



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TPIC81800E
I.C."L. PIRANDELLO - S.G.BOSCO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati positivi agli esami finali anche se la percentuale di voti medio alti è inferiore alla media regionale e nazionale. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni in confronto con i riferimenti nazionali e regionali risulta inferiore anche se si registrano casi di dispersione in presenza. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) è lievemente superiore ai riferimenti regionali e nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

aa



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria ottengono risultati superiori o in linea alla media regionale e nazionale mantengono i risultati nei tre anni successivi (classi II), le classi di scuola secondaria di I grado ottengono risultati inferiori alla media nazionale e regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Vengono attuati progetti con personale qualificato per l'utilizzo del metodo di Feuerstein in favore delle classi. La presenza dello psicologo della scuola consente interventi specifici in favore dei singoli alunni, e del gruppo classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi deve essere maggiormente consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La consulenza dello psicologo consente momenti di incontro individualizzati e collettivi in favore di alunni e famiglie per il consiglio orientativo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. La formazione in presenza da parte di docenti specializzati che operano per l'insegnamento dell'educazione fisica e musicale, e nella scuola primaria, costituisce una risorsa eccellente per l'utenza. Le attività di formazione, di ottima qualità, che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola coordina reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo tale da contribuire a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua straniera.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di insufficienze nel primo e nel secondo quadrimestre in italiano, matematica e lingua straniera.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la pratica della progettazione per competenze quale metodologia di lavoro riguardante la progettazione di un intervento didattico formativo focalizzato allo sviluppo di competenze specifiche. Utilizzare in modo maggiormente consapevole ed appropriato gli strumenti di valutazione: rubriche, diario di bordo, portfolio delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo sistematico e diffuso gli spazi laboratoriali e le aule polifunzionali per promuovere attività formative per gli studenti in ambienti stimolanti al fine di favorire la ri - motivazione, l' acquisizione di conoscenze e competenze attraverso l' uso di metodologie attive e cooperative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare screening individuale e di gruppo classe, nella scuola dell' infanzia, primaria e secondaria di I grado utilizzando il questionario operativo IPDA e le prove MT; monitoraggio mensile per gli alunni con difficoltà di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare buone prassi didattiche e sociali, nei confronti di alunni con BES, attivando laboratori creativi, musicali, sportivi. Attivare percorsi di potenziamento (metodo FOL, FEUERSTAIN e ANALOGICO).
5. **Continuità e orientamento**
Utilizzare il curricolo verticale come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione graduale delle competenze nei tre ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare percorsi di service learning, in contesti di vita reali, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali capaci di rispondere alla richiesta della comunità: salvaguardia e tutela dell'ambiente; valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche; promozione delle risorse turistiche, dei valori della legalità e dell' intercultura.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e ricerca-azione per favorire la sperimentazione e l' utilizzo di metodologie innovative: didattica metacognitiva, didattica per competenze; didattiche laboratoriali e cooperative, didattica digitale.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere attività legate al territorio con l'attivazione del presidio educativo che svolgerà le seguenti attività: Sportello di informazione, seminari, consulenza, attività di studio e ricerca azione per gli allievi, coordinamento di iniziative con soggetti ed Enti che operano nel territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi

TRAGUARDO

Innalzare i risultati di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria di I grado, allineandoli agli esiti delle scuole con background socio economico e culturale simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la pratica della progettazione per competenze quale metodologia di lavoro riguardante la progettazione di un intervento didattico formativo focalizzato allo sviluppo di competenze specifiche. Utilizzare in modo maggiormente consapevole ed appropriato gli strumenti di valutazione: rubriche, diario di bordo, portfolio delle competenze
2. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare screening individuale e di gruppo classe, nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado utilizzando il questionario operativo IPDA e le prove MT; monitoraggio mensile per gli alunni con difficoltà di apprendimento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e ricerca-azione per favorire la sperimentazione e l'utilizzo di metodologie innovative: didattica metacognitiva, didattica per competenze; didattiche laboratoriali e cooperative, didattica digitale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche attraverso un approccio solidale alla comunità scolastica e al contesto di appartenenza.

TRAGUARDO

Diminuire il numero di alunni collocati nelle fasce C e D e aumentare la percentuale dei livelli intermedi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la pratica della progettazione per competenze quale metodologia di lavoro riguardante la progettazione di un intervento didattico formativo focalizzato allo sviluppo di competenze specifiche. Utilizzare in modo maggiormente consapevole ed appropriato gli strumenti di valutazione: rubriche, diario di bordo, portfolio delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo sistematico e diffuso gli spazi laboratoriali e le aule polifunzionali per promuovere attività formative per gli studenti in ambienti stimolanti al fine di favorire la ri - motivazione, l' acquisizione di conoscenze e competenze attraverso l' uso di metodologie attive e cooperative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare screening individuale e di gruppo classe, nella scuola dell' infanzia, primaria e secondaria di I grado utilizzando il questionario operativo IPDA e le prove MT; monitoraggio mensile per gli alunni con difficoltà di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare buone prassi didattiche e sociali, nei confronti di alunni con BES, attivando laboratori creativi, musicali, sportivi. Attivare percorsi di potenziamento (metodo FOL, FEUERSTAIN e ANALOGICO).
5. **Continuità e orientamento**
Utilizzare il curriculum verticale come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione graduale delle competenze nei tre ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare percorsi di service learning, in contesti di vita reali, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali capaci di rispondere alla richiesta della comunità: salvaguardia e tutela dell'ambiente; valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche; promozione delle risorse turistiche, dei valori della legalità e dell' intercultura.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e ricerca-azione per favorire la sperimentazione e l' utilizzo di metodologie innovative: didattica metacognitiva, didattica per competenze; didattiche laboratoriali e cooperative, didattica digitale.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere attività legate al territorio con l'attivazione del presidio educativo che svolgerà le seguenti attività: Sportello di informazione, seminari, consulenza, attività di studio e ricerca azione per gli allievi, coordinamento di iniziative con soggetti ed Enti che operano nel territorio.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali per un utilizzo più consapevole delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di allievi collocati nelle fasce C e D e aumentare la percentuale nelle fasce intermedie



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la pratica della progettazione per competenze quale metodologia di lavoro riguardante la progettazione di un intervento didattico formativo focalizzato allo sviluppo di competenze specifiche. Utilizzare in modo maggiormente consapevole ed appropriato gli strumenti di valutazione: rubriche, diario di bordo, portfolio delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo sistematico e diffuso gli spazi laboratoriali e le aule polifunzionali per promuovere attività formative per gli studenti in ambienti stimolanti al fine di favorire la ri - motivazione, l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso l'uso di metodologie attive e cooperative.
3. **Continuità e orientamento**
Utilizzare il curriculum verticale come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione graduale delle competenze nei tre ordini di scuola.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e ricerca-azione per favorire la sperimentazione e l'utilizzo di metodologie innovative: didattica metacognitiva, didattica per competenze; didattiche laboratoriali e cooperative, didattica digitale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'Istituto, avvalendosi delle riflessioni suggerite dal documento del 22 febbraio 2018 "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" prosegue nell'opera di miglioramento della propria offerta formativa evidenziando nel nuovo triennio il tema della sostenibilità così come promosso dall'Agenda 2030 dell'ONU, al fine di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Parallelamente alla programmazione per competenze operata già dalla scuola e integrata maggiormente dall'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'Istituto intende avvalersi dell'approccio metodologico del Service Learning con l'obiettivo di coniugare l'apprendimento al servizio in riferimento all'utenza del proprio territorio. Operando in un'ottica di curriculum verticale, l'adozione dell'approccio metodologico del Service Learning consente all'istituzione scolastica di perseguire diverse e cruciali finalità attraverso la realizzazione di compiti di realtà ed esperienze laboratoriali innovative e significative e di pratiche attive in favore dell'inclusione, della multiculturalità e della sostenibilità nell'ambiente scolastico. Il presidio educativo attivato nella scuola consentirà di prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso un ambiente di apprendimento adatto a favorire l'acquisizione di competenze e una collaborazione attiva con i servizi del territorio.